

7 novembre **SAN VINCENZO GROSSI** **sacerdote**

MEMORIA

Vincenzo Grossi nacque il 9 marzo 1845 a Pizzighettone (Cremona) da una umile famiglia. A diciannove anni nel 1864 entrò nel nostro Seminario e fu ordinato sacerdote il 22 maggio 1869. Da allora tutta la sua attività pastorale si svolse in diverse parrocchie della nostra Diocesi (fu successivamente vicario a S. Rocco di Gera di Pizzighettone, a Sesto Cremonese, economo spirituale a Ca' de Soresini). Nel 1873 fu nominato parroco di Regona di Pizzighettone e nel 1883 passò a Vicobellignano.

Tutta la sua vita fu spesa nel ministero pastorale: animazione delle comunità a lui affidate, predicazione di missioni al popolo, formazione spirituale delle coscienze, attenzione ai poveri, educazione dei fanciulli e dei giovani.

Per aiutare i sacerdoti nella catechesi e nella formazione umana, soprattutto della gioventù femminile, don Vincenzo cominciò a raccogliere attorno a sé delle giovani, con le quali diede vita all'Istituto delle Figlie dell'Oratorio.

Morì a Vicobellignano il 7 novembre 1917. Fu canonizzato da papa Francesco il 18 ottobre 2015.

ANTIFONA D'INGRESSO

**Quel che più mi importa, non è la mia vita,
ma portare a termine la mia corsa
e la missione che il Signore Gesù mi ha affidato:
annunziare a tutti che Dio ama gli uomini.**

Cfr At 20,24

COLLETTA

**O Dio, che hai scelto san Vincenzo Grossi
per difendere la fede
e promuovere la vita cristiana,
fa' che, per il suo esempio e la sua intercessione,
possiamo praticare nella vita
le verità che abbiamo ricevuto nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

SULLE OFFERTE

**Accogli, o Dio, i nostri doni
nel ricordo di san Vincenzo,
e fa' che la missione pastorale della Chiesa
trovi la sua sorgente in questo sacramento di vita.
Per Cristo nostro Signore.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Cerca di essere degno di lode davanti a Dio,
come un lavoratore che non deve vergognarsi
del suo lavoro,
come un onesto predicatore della parola di verità.**

2 Tm 2,15

DOPO LA COMUNIONE

**Abbiamo partecipato, o Padre,
a questo convito pasquale,
che dona al tuo popolo
la perenne giovinezza dello Spirito:
fa' che, sull'esempio di san Vincenzo,
educatore saggio e paziente,
raggiungiamo la piena maturità in Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**